

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE NELLA SETTIMANA SANTA 2014

DOMENICA 13 APRILE <i>IV SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	Domenica Delle Palme	<p>ORE 9.00: RENZULLO MARIANNA; BASILIO E DEF. FAM. PARZAC E TIBA</p> <p>ORE 10.15: BENEDIZIONE DEGLI ULIVI E PROCESSIONE DAL CORTILE DELL'ORATORIO</p> <p>ORE 10.30: PRO POPULO</p> <p>ORE 18.30: ROSA GORGOGNONE</p>
LUNEDI 14 APRILE	Della Settimana Autentica	<p>ORE 8.30: DEF. BIGHÈ E RICHINI</p> <p>ORE 21.00 A POGLIANO IN SANTUARIO: CONFESSIONI PER ADOLESCENTI, 18/19ENNI E GIOVANI</p>
MARTEDI 15 APRILE	Della Settimana Autentica	<p>ORE 8.30: GIOVANNI, DANIELA, ONOFRIO E ROSINA</p> <p>ORE 17.30: CONFESSIONI V ELEMENTARE</p> <p>ORE 21.00 A POGLIANO CHIESA PARR.: CONFESSIONI PER GLI ADULTI</p>
MERCOLEDI 16 APRILE	Della Settimana Autentica	<p>ORE 8.30: ITALO, CACIONI, IACOBONI, PRINCIPI, IMPERATORI, GUIDO</p> <p>ORE 21.00 A VANZAGO SANTUARIO: CONFESSIONI PER GLI ADULTI</p>
GIOVEDI 17 APRILE	Giovedì Santo	<p>ORE 8.30: CELEBRAZIONE DELLA PAROLA</p> <p>ORE 15.30-17.00: CONFESSIONI</p> <p>ORE 17.30: S. MESSA DELL'ULTIMA CENA CON I RAGAZZI DEL CATECHISMOE LAVANDA DEI PIEDI</p> <p>ORE 20.45: S. MESSA IN COENA DOMINI</p>
VENERDI 18 APRILE	Venerdì Santo	<p>ORE 8.30: CELEBRAZIONE DELLA PAROLA</p> <p>ORE 15.00: CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE</p> <p>ORE 17.00 - 18.30: CONFESSIONI</p> <p>ORE 20.45: VIA CRUCIS PER LE VIE DEL PAESE (RITROVO IN CHIESA)</p>
SABATO 19 APRILE	Sabato Santo	<p>ORE 8.30: CELEBRAZIONE DELLA PAROLA</p> <p>ORE 9.00: VISITA AI 7 SEPOLCRI PER I RAGAZZI DALLA I MEDIA IN SU. RITROVO SUL SAGRATO DELLA CHIESA CON LA PROPRIA BICICLETTA.</p> <p>ORE 10 - 11.30; 15.30 - 18.30: CONFESSIONI</p> <p>ORE 20.45: VEGLIA PASQUALE</p>
DOMENICA 20 APRILE <i>I SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	S. Pasqua	S. MESSE ORE 9.00; ORE 10.30; ORE 18.30
LUNEDI 21 APRILE	Lunedì dell'Angelo	<p>ORE 9.00: GIUSEPPE RICHINI</p> <p>ORE 10.30: GIOVANNI REMARTINI</p>



PROMEMORIA SANTA RITA

*Foglio di informazione liturgico pastorale della
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)*

Anno XIV - Numero 15

Domenica 13 Aprile 2014

LA LOTTA SPIRITUALE CONTRO LA LUSSURIA

Quella doppia esse sibillina, velenosa come un serpente a sonagli, che sta dentro il vocabolo lussuria, ci rimanda subito ad un vizio legato alla sfera più intima di una persona, la sua sessualità. I padri del deserto parlano di questo vizio come di quello più lungo di tutti perché *“dura molto tempo e pochissimi riescono a vincerlo in modo definitivo. E' una guerra senza fine”* (Cassiano). La lussuria rispetto agli altri vizi ha sempre avuto, per ragioni facilmente comprensibili, un primato d'interesse, di curiosità, di coinvolgimento e, in molti casi, forse anche di pratica. Nel linguaggio comune quando si parla di vizio, viene subito in mente questo, quello del vizio sessuale perché ha a che vedere con la corporeità quindi con ciò di cui una persona ha più diretto contatto. Evitando i vocaboli osceni la lussuria si associa a libidine, impudicizia, libertinaggio, sconcezza, perversione, dissipazione, scurrilità...

Questo vizio ha un legame con quello dell'ingordigia, tanto che i padri del deserto mettevano in bocca al vizio della gola questa espressione: *“Mia figlia primogenita è la lussuria”* (G. Climaco). In effetti la voracità del cibo e quella sessuale affondano le radici nello stesso terreno. Come l'ingordigia anche la lussuria è un vizio del corpo in cui sono coinvolti tutti e cinque i sensi attraverso una preparazione che inizia normalmente con la vista (non a caso c'è l'espressione “spogliare una persona con gli occhi”), prosegue con l'odorato, l'udito e si conclude con la

gola e il tatto. Anche Gesù ha detto: *“Chiunque guarda una donna per desiderarla ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore”* (Mt 5,28). C'è allora un modo di guardare, un guardare con voracità, che è già acconsentimento alla tentazione.

Cosa fa chi è in preda della lussuria? Assolutizza la propria pulsione e nega la relazione con l'altro. L'altro è reso un oggetto, è cosificato, usato solo per il soddisfacimento sessuale. Questo vizio nega l'unità della persona nel senso che fa compiere dei gesti di grande levatura simbolica ma che non sono coerenti con tutto il resto. Si verifica una dissociazione tra i gesti che dicono prossimità, estasi, abbandono e l'intenzione che li muove. Il lussurioso non è unificato interiormente perché compie dei gesti e intanto è abitato da questi pensieri: *“Dopodomani le vacanze saranno finite e io sarò con mia moglie”*. La morale cristiana sta in definitiva a dirci: sii uno, diventa uno, unificati. Non puoi esprimere i gesti più grandi e belli con il tuo corpo, vivere e gustare il piacere sessuale all'interno di un legame che scinde la tua storia d'amore. Il risultato è perciò una ferita inferta a se stessi, all'altro e in definitiva a Dio di cui l'essere umano è immagine. *“La sessualità diventa cattiva quando il corpo si separa dalla persona, perché il sesso separato dalla persona degenera: trapassa in aridità, diviene ossessiva”* (Natoli). Antonello Venditti canterebbe così questo concetto: *“Non c'è sesso senza amore...”*. L'amore che giunge al dono del proprio corpo e all'accoglienza

dell'altro è smentito radicalmente dalla lussuria perché dell'altro vuole solo il possesso, non il dono reciproco.

Due consigli ci arrivano dalla tradizione spirituale per affrontare questa lotta: il primo è quello di esercitare la virtù dell'umiltà. Occorre essere consapevoli della propria vulnerabilità in questo campo ed per questo che è importante mantenersi umili e non sentirsi mai arrivati e a posto. C'è sempre un passo di purificazione in più che con l'aiuto del Signore riusciamo a compiere. Il secondo è l'atteggiamento di vigilanza. Vuol dire igiene degli sguardi e dei pensieri, dell'immaginazione. Se faccio entrare di tutto attraverso lo sguardo poi sarà molto più difficile non passare dalla pulsione all'azione. La volontà ferma di non dialogare con il pensiero maligno è la prima via per la lotta contro ogni tentazione. Questo cammino di ascesi e di disciplina dei sensi, pur comportan-

do fatica e lotta, ci vuole condurre ad un di più di umanità, questo è importante ribadirlo, per non vedere il sacrificio fine a se stesso. La meta è sempre quella verso una crescita della libertà e della gioia, anche in questa sfera della corporeità.

Concludiamo con questo articolo il percorso che ci ha visto esplorare la zizzania nel campo del mondo che sono i vizi, così come la tradizione della chiesa li ha identificati. Mancano all'appello il vizio della superbia e dell'invidia, anch'esse erbacce che soffocano la nostra umanità e che vedremo di considerare in altre occasioni.

Continuiamo allora la lotta spirituale invocando dal Signore, proprio nella Settimana Santa, quelle energie per non essere lasciati soli nella prova e vincere la battaglia.

Don Andrea

AVVISI DELLA SETTIMANA

– Domenica 13: Domenica delle Palme.

- * Nel pomeriggio il Gruppo Terza Età porterà l'ulivo e l'augurio alle persone sole, anziane e malate della parrocchia. Un ringraziamento particolare a questo Gruppo.
- * Ore 15.30 Incontro con i genitori della Cresima. Momento formativo e informazioni per la celebrazione della Cresima del 18 Maggio.
- * Meeting adolescenti a Rho con la presenza dell'Arcivescovo.

– Per le celebrazioni della Settimana Santa vedi pag. 4.

– Durante la settimana don Andrea, previo contatto telefonico, passerà per la visita, la confessione e la Comunione ai malati della parrocchia e agli anziani impossibilitati a partecipare.

– Da giovedì un semplice pensiero di augurio pasquale potrà essere ritirato in sacrestia dai collaboratori della parrocchia: Catechiste, Chierichetti, Lettori, donne e uomini incaricati della pulizia della chiesa, bariste dell'oratorio, componenti del coro e del coretto, Gruppo Uomini di Buona Volontà, Comitato S. Rita, sacrestane, Consiglieri del CPP, del CAEP e del Consiglio dell'Oratorio.

– La Via Crucis della sera del Venerdì Santo partirà dalla chiesa e attraverserà le vie: Chiesa, Rosmini, Europa e si concluderà con l'ultima stazione sul piazzale del mercato assieme alla parrocchia di Pogliano.

– Sono pronti in segreteria (o fare riferimento alla Si.ra Luisa) i blocchetti della Lotteria di S. Rita per essere distribuiti e venduti.

– **L'oratorio nelle feste pasquali chiude da Venerdì 18 fino a Lunedì 21/4 compreso.**

Settimana scorsa, in oratorio, si è svolta la Vita Comune delle ragazze dalla seconda media alla terza superiore. L'esperienza consisteva nello stare 5 giorni insieme per comprendere meglio e in modo più approfondito il significato di "GRUPPO". Ognuno di questi giorni è stato accompagnato dalla preghiera mattutina e serale che ci ha fatto capire che il "GRUPPO" non può avere un senso se in esso non esiste GESÙ.

La nostra Vita Comune è stata guidata dal Don e da Laura, un'educatrice che, anche non conoscendoci, ci ha fatto sentire a casa, nel senso che ci è stata sempre accanto in qualsiasi momento, anche quando non siamo state carine con lei. (: Grazie Laura:)

Un fatto che mi ha colpito molto è stato l'unione che, soprattutto dopo giovedì sera, si è verificata. Sapete perchè si è verificata proprio dopo quella sera? Giovedì siamo andate dalle Suore Ausiliarie a Seveso. Appena arrivate ci hanno accolto due suore alle quali abbiamo fatto una serie di domande. Una di queste è stata: "Ma voi dove state quando non siete in convento?" Roberta, una suora, ha risposto: "In un oratorio", mentre Chicca, un'altra suora, ha risposto: "In un carcere femminile". Dopo esserci sistemate comode per ascoltare più attentamente, Chicca è andata avanti con il discorso... Ci ha detto che nel carcere più della metà delle donne si è pentita di ciò che aveva commesso; lì si trovavano anche persone innocenti e ci ha detto che in realtà le donne carcerate sono uguali a noi, sono persone con una propria dignità e quindi per questo motivo devono essere rispettate come tutti. Credo proprio che la nostra unione si è verificata per questo motivo e a pensarci, è bello!

Questa Vita Comune mi è servita molto perchè ho imparato a stare anche con chi si fa

PRANZO DEGLI AVANZI

LUNEDÌ 21 APRILE ALLE 12.30 IN ORATORIO

Dopo la Pasqua passata in compagnia, in famiglia e coi parenti, condividiamo con altre famiglie della Parrocchia le idee

e le specialità avanzate dalle feste.

Non si tratta di preparare altre portate ma di condividere, per non sprecare il cibo avanzato.

Dare l'adesione al pranzo in segreteria

Incontro degli Amici del Seminario a Venegono Inferiore

MERCOLEDÌ 30 APRILE

è la proposta di uscita al Seminario di Venegono (VA) per incontrare e pregare per don Davide, don Luca, don Simone e tutti i candidati 2014.

Programma:

- Ore 14.30 Accoglienza
- Ore 15.00: Rosario in basilica
- Ore 15.30: S. Messa
- Ore 16.30: Testimonianze dei diaconi
- Ore 17.00: Merenda

Iscrizioni in segreteria entro giovedì 24/4. Costo 10 euro per il viaggio in pulman. Ritrovo alle ore 13 in p.zza XXV Aprile zona fermata bus. Rientro ore 19.00.

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Celebreremo questa ricorrenza nella **Messa delle 10.30 dell'11 Maggio**

Le coppie che festeggiano quest'anno il 5°, il 10°, il 20°, il 25°, il 30°, il 40°, il 45°, il 50°,

il 60° di matrimonio sono invitate a dare il nominativo e recapito presso la segreteria parrocchiale. Un incontro di preparazione alla festa è fissato per **Mercoledì 7 Maggio alle 21.00 in casa parrocchiale.**